

ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno rotariano 2025-2026
Presidente: Maurizio Postal
Segretario: Alessandro Passardi

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Piazza Dante 20 - 38122 Trento (TN)
e-Mail: trento@rotary2060.org
Web: <http://trento.rotary2060.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rctrento>
Instagram: <https://www.instagram.com/rctrento>



PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 20 – 19 gennaio 2026

Redazione: Alessandro Passardi, Laura Salvetti, Giuseppe Angelini

Conviviale del 19 gennaio 2026:
Un sogno a 5 anelli: le Olimpiadi e
Paraolimpiadi Invernali 2026 in Trentino.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 26 gennaio 2026

Ristorante Borgo Nuovo (TN) - ore 12.30
Argomenti Rotariani - relatori
Disma Pizzini e Andrea Gentilini,
Assistenti del Governatore – Paolo
Dalpiaz, Past President RC Trentino
Nord.

Martedì 27 gennaio 2026

Fulpmes Val Stubai (AU) - ore 18.00
Interclub Curling con RC Innsbruck.

Lunedì 02 febbraio 2026

Grand Hotel Trento – ore 19.30
Brani di storia vissuta: il mondo
economico tra il XX e il XXI secolo -
l'amico Lino Benassi intervistato dal
Giornalista Daniele Battistel.

Venerdì 06 febbraio 2026

Cantine Rotary di Mezzocorona
Festa di Carnevale
Organizzata con RC Trentino Nord,
RC Valsugana e i Lyons

Lunedì 16 febbraio 2026

Visita alla Sede del Coro della Sosat ad
ore 18.00 - a seguire Conviviale con



Sommario

Un sogno a 5 anelli	1
Dove osano le Aquile	4
50 anni di ricerca artistica	5
Si è spento Robert Scherer	6
Seminario Nazionale RF	7
Gran Ballo di Carnevale	7
Torneo di Burraco	8
Comunicazioni dal Rotary	9

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Consiglio Direttivo a.r. 2025-2026

Presidente: Maurizio Postal
Vicepresidente: Massimo Fedrizzi
Past Presidente: Fabio Bernardi
Presidente Eletto: Gianluca Calovini Sartori
Segretario: Alessandro Passardi
Segretario Organizzativo: Giuseppe Angelini
Prefetta: Michela Bertamini
Tesoriere: Matteo Sartori

Consiglieri:

- Marco Berti
- Roberto Codroico
- Maria Emanuela de Abbondi
- Roberto Manera
- Andrea Radice
- Laura Salvetti
- Elisabetta Valentina Toller

Auguri di compleanno a:

Angelini A.: 06 febbraio
Michelotti: 10 febbraio
Lunelli M.: 11 febbraio
Pozzatti: 12 febbraio

Partecipazione dei Soci alla convivale

Angelini A., Angelini G., Benassi, Bernardi, Calovini Sartori, Cai, Codroico, Corradini P., Corradini T., Dalle Nogare, Dalsasso, Dusini, Endrici, Frattari, Hauser, Lorenz, Lunelli M., Niccolini M., Niccolini R., Passardi, Petroni, Pifferi, Pizzini, Postal M., Pozzatti, Radice, Rigotti, Salvetti, Sartori M., Sartori R., Sessa, Visconti.

Percentuale soci conviviale - 43,00%

Ospiti dei soci

Angelini G., Benassi, Calovini Sartori, Corradini T., Dalsasso, Hauser, Petroni, Rigotti.

Ospiti del Club

Gentilini Andrea, Giovannini Tito, De Godenz Pietro, Giacomuzzi Marisa.

Club Rotaract Trento

Bellè Matteo, De Ponto Jessica, Gallerani Giorgio.

Il Presidente **Maurizio Postal**, dopo l'ascolto degli inni, il saluto alle bandiere e la lettura delle 4 domande fatta dal Prefetto **Michela Bertamini**, saluta i soci, gli Ospiti presenti e i Relatori.

Procede a illustrare la consueta informativa sui fatti e le notizie di interesse rotariano che si sono succedute nella settimana che ha fatto seguito all'ultima conviviale.

Successivamente chiama ad intervenire il Socio **Roberto Codroico** per informare che pochi giorni fa è scomparso l'artista **Robert Scherer**, uno dei protagonisti della stagione artistica postbellica sudtirolese, a cui nel 2016 i club del Trentino e dell'Alto Adige avevano conferito a Castel Tirolo il Premio Rotary. Trovate un articolo dedicato all'artista più avanti nel bollettino.

A seguire la cena e la presentazione dei Relatori della serata dedicata alle **Olimpiadi e Paraolimpiadi Milano-Cortina 2026** e in particolare alla Val di Fiemme, che si prepara a vivere un evento storico, come sede delle gare di fondo, salto con gli sci e combinata nordica. Le Olimpiadi sono imminenti in quanto inizieranno il 6 febbraio, mentre le Paraolimpiadi troveranno avvio il 6 marzo.

Ecco in breve la presentazione dei relatori:

Tito Giovannini è Consigliere di amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 e Presidente del Coordinamento provinciale per le Olimpiadi;

Pietro De Godenz è il Presidente del Comitato organizzatore Nordic Sky Val di Fiemme e membro del Coordinamento provinciale per le Olimpiadi;

Marisa Giacomuzzi è Vicedirettore generale della APT Val di Fiemme ed Event Manager per le Olimpiadi e Paralimpiadi 2026 in Val di Fiemme.

Un sogno a 5 anelli

Con il tintinnio delle stoviglie che si spegne, si apre una serata di confronto dedicata ai Giochi Olimpici e Paralimpici, attraversata da un'idea chiara: Olimpiadi e Paralimpiadi devono essere trattate sullo stesso piano, come eventi di pari valore e importanza. È una cultura che matura e che, nelle parole dei relatori, "farà la differenza".

A introdurre i lavori è **Tito Giovannini**, coordinatore del comitato Trentino e componente della Fondazione Milano-Cortina. Il quadro attuale è quello della fase finale della preparazione: mancano 18 giorni ai Giochi e 46 alle Paralimpiadi; da domani si conteranno le ore. *“Siamo a buon punto, quasi tutto è pronto: restano le rifiniture”* afferma Giovannini, ricordando che il giudizio definitivo arriverà solo a Giochi conclusi. Ma lo sguardo è già oltre: l'obiettivo è la legacy, *“un Trentino migliore”*, con un'attenzione particolare al **fronte paralimpico**, dove impianti, strutture, cultura e persone promettono un salto di qualità.



Impianti, investimenti e governance

Tra gli interventi simbolo dell'intera manifestazione, spicca lo sbarriamento dell'**Arena di Verona**: grazie alla legge olimpica sono stati investiti 20 milioni per rendere fruibile quasi completamente uno dei teatri in funzione più antichi al mondo alle persone con mobilità ridotta. Un segnale concreto di come i Giochi possano accelerare trasformazioni durature.

Il Trentino, e in particolare la **Val di Fiemme**, arrivano con una solida storia sportiva e un futuro pianificato. Le gare di Coppa del Mondo degli ultimi trent'anni costituiscono un capitale di competenze che ora si proietta in avanti. L'investimento a **Baselga di Pinè** (30 milioni di euro) rafforza la filiera degli sport del ghiaccio, elevando un polo già esistente. Decisive le misure finanziarie pluriennali stanziare dalla Provincia: dal 2027 al 2047, circa 700 mila euro l'anno come base per l'organizzazione degli eventi futuri a Pinè e in Fiemme. *“Una piccola cifra a bilancio per chi organizza la Nordic di Fiemme, ma una base*

strategica che consente di programmare”, rimarca Giovannini.

La macchina organizzativa si articola su più livelli:

- **Fondazione Milano Cortina**, soggetto di diritto privato, gestisce i fondi da diritti televisivi e digitali, sponsor e biglietteria (circa 1,6 miliardi).
- **Simico**, società del Governo, cura le opere infrastrutturali (circa 3,5 miliardi), dalla viabilità all'elettrificazione, fino agli impianti sportivi.

Sul territorio, la Fondazione si avvale della **NORM**, comitato organizzatore locale di Fiemme, per la gestione delle attività sportive.

Val di Fiemme al centro: gare, venue e logistica

La venue coordinator del centro del fondo di Lago di Tesero, **Marisa Giacomuzzi**, illustra l'imponente macchina organizzativa realizzata in una valle (Fiemme) dove si assegnerà circa il **30,8% delle medaglie**, tra salto, fondo, combinata nordica, parafondo e parabiathlon. La Val di Fiemme ha già ospitato ad inizio gennaio il Tour de Ski ed è l'unica località ad aver tenuto una gara di Coppa del Mondo nell'anno in cui è sede olimpica, nonostante i cantieri, grazie alla collaborazione con Milano Cortina.

Le **Paralimpiadi** iniziano il 7 marzo e si concludono il 15, in poco più di una settimana. A Predazzo si svolgeranno il salto e la parte di salto della combinata nordica, con una pianificazione tecnica scandita dalle fasi di “bump in”, “lockdown” e “bump out” (montaggio, operatività e smontaggio delle strutture temporanee).

Le **infrastrutture permanenti** sono state dimensionate sulle esigenze annuali, evitando strutture sovradimensionate e puntando su overlay (container, tribune e allestimenti temporanei) da smantellare dopo i Giochi. La legacy così rimane utile e sostenibile alla comunità. Il **Villaggio Olimpico** presso la caserma della Guardia di Finanza di Predazzo è concepito per un uso futuro già definito, essere il futuro centro sportivo principale delle Fiamme gialle, evitando così “cattedrali nel deserto”: i 700 posti letto sono attualmente tutti occupati. È normale, spiegano, che gli atleti in lotta per le medaglie scelgano alberghi con staff dedicati per minimizzare i rischi sanitari; resta confermato il pieno utilizzo del villaggio olimpico e paralimpico.

I **trampolini di Predazzo**, ricostruiti dopo il deterioramento del legno lamellare del grande trampolino del 1988, sono oggi un polo europeo per il salto, con cinque strutture che sostengono attività giovanile e ricettività locale.

Mobilità: piani A, B e C per una valle scorrevole

Provincia e Protezione civile hanno predisposto un piano multilivello per evitare ingorghi. In caso di neve e rallentamenti a San Lugano, la segnaletica autostradale indirizzerà verso Trento Nord e la Val di Cembra; pattuglie informeranno agli svincoli per prevenire colli di bottiglia. Milano Cortina ha potenziato le linee per accreditati e volontari; per gli spettatori, trasporto pubblico gratuito e parcheggi a pagamento.

Lungo la valle sono previsti 8-9 parcheggi, per un totale di circa 3.000 stalli: con una stima di 2,5 persone per auto, la capienza copre gran parte dei picchi. Per ragioni di sicurezza e fluidità, la capienza massima è calibrata: allo stadio del salto 4.500 spettatori, allo stadio del fondo 9.000. Fondo al mattino e salto alla sera riducono le sovrapposizioni. Particolarità del Lago di Tesero: i residenti all'interno della venue avranno pass specifici per garantire movimento e lavoro. Il "venue approach" sarà supportato dalla protezione civile, tra indirizzamento flussi, informazioni e piani di evacuazione rapida.

Sanità d'eccellenza e sistema antidoping

L'Azienda Sanitaria trentina, con l'assessorato, ha trasformato l'**Ospedale di Cavalese** in una struttura pronta all'intervento immediato per pubblico, atleti e "famiglia olimpica", con percorsi separati e presidi di pronto intervento sui campi gara. In ogni stadio opereranno circa 50 sanitari, con elicotteri dedicati (uno permanente a Cavalese, un secondo per le gare di salto). Previsti presidio e clinica al Villaggio Olimpico e un forte sforzo sul sistema antidoping, integrato con WADA e la sede di Roma per analisi e campioni. La rete ospedaliera del Nord-Est (Trento, Cavalese, Tione, Bolzano) è stata connessa: un modello che farà da test per future manifestazioni, incluse le Olimpiadi Giovanili del 2028 e gli appuntamenti di Coppa del Mondo già nel 2027 in Val di Fiemme.

Diritti, marchi e comunicazione

Pietro De Godenz spiega come la scelta del **marchio "Milano Cortina"** risponde alle regole

del CIO, che tutelano i simboli olimpici e limitano l'inflazione di richiami ai nomi delle località: per questo motivo il brand non può essere esteso a "Trentino" o a "Fiemme". Il valore per i nostri territori si deve giocare sulla presenza della stampa internazionale e sulla capacità di raccontare esperienze e identità locali. In TV, le gare saranno in chiaro sulla Rai (fino a 15 ore al giorno su Rai 2 come rete olimpica), mentre i **diritti televisivi** primari appartengono al gruppo Discovery/Eurosport, che ha sub licenziato la titolarità alla Rai per l'Italia.

Ospitalità, stagionalità e impatti economici

La collocazione della manifestazione in alta stagione sciistica può influire negativamente sul **sistema ricettivo locale**. Secondo gli operatori, la perdita di fatturato inizialmente ipotizzata (50 milioni complessivi, di cui 8 solo per la Val di Fiemme) è sovrastimata: più probabile un valore compreso tra 2 e 3 milioni, con forti differenze tra le varie aree. Alcune località (Latemar/Predazzo) subiranno impatti maggiori, ma sono previste compensazioni infrastrutturali provinciali: verranno realizzati un nuovo parcheggio interrato da 180 posti alla partenza degli impianti del Latemar e altri interventi su innevamento e impianti. Non sono invece previste compensazioni dirette per bar, negozi o scuole di sci. In Val di Fiemme risultano ancora posti letto disponibili, complice una percezione (in attenuazione) soprattutto di restringimenti del traffico; in alta Val di Fassa si registra qualche sofferenza, che però gli operatori leggono come un contributo collettivo per una visibilità di lungo periodo.

Volontariato, coesione e numeri

La leva che tiene insieme il sistema è il volontariato. Solo **in Fiemme i volontari sono 2.500** (2.000 per le Olimpiadi e 500 per le Paralimpiadi, con parte del gruppo su entrambe). Il "nocciolo duro" locale conta circa 1.300 persone provenienti da Fiemme, Fassa, Cembra e Trentino; altri 700-800 arrivano da fuori, spesso con seconde case in valle, riducendo la pressione sugli alloggi. Su scala complessiva, i **volontari delle Olimpiadi sono 18.000**, a fronte di 130.000 richieste. *"Lo sci nordico è ancora il vero volontariato, quello che si mette a disposizione per lo spirito di valle e del Trentino"*, sottolinea

Pietro De Godenz, veterano dell'organizzazione fin dai Mondiali del '91, ricordando la scommessa vinta dalla Val di Fiemme sullo sci nordico e le storie di medaglie: da Franco Nones alle otto medaglie olimpiche maturate a Ziano di Fiemme, paese di 2.000 abitanti.

Una valle che si veste a festa

La "vestizione" della valle procede: bandiere nuove, ultime finiture e merchandising ufficiale. Un **video-spot multilingue** di Trentino Marketing, in rotazione su Rai e La7 con 300 passaggi, celebra il ruolo dei volontari e l'accoglienza. Grande **attenzione al divertimento e agli eventi** per ospiti, turisti e trentini:

- Predazzo sarà la *fan zone* ufficiale con live site, Radio 105, DJ e tribute band (tra cui i Queen).
- Ziano ospita una mostra dedicata alle *memorabilia* dello sci, tra storia, passione e tradizione.
- Cavalese punta sulla cultura: Orchestra Heidi, Max Gazzè, Nina Zilli, Eco Quartet e altri al Palafiemme (circa 700 posti).
- Tesero valorizza la tradizione popolare con cori, bande e il Conservatorio di Trento.
- A Castello di Fiemme si omaggia il pettorale 26 di Franco Nones, legando il passato al presente "26".
- A Villa di Fiemme si celebrano le Olimpiadi sulle piste del Passo di Lavazè.

Il programma completo è su www.visitfiemme.it. I **concerti sono gratuiti**, finanziati dalla Provincia; per gli eventi maggiori è richiesta la prenotazione. **Maxischermi** a Cavalese, Tesero e Predazzo consentiranno di seguire le gare anche senza biglietto.

La fiamma e le cerimonie

La **fiamma olimpica** attraverserà i siti di gara: in Val di Fiemme arriverà il 28 gennaio, mentre a Trento è attesa il 29. Il viaggio della **fiamma paralimpica**, più breve per la vicinanza delle date, include tappe tra il 3 e il 6 marzo in località come Cortina, Venezia, Padova e Verona (sede della cerimonia di chiusura).

Predazzo, con Cortina e Livigno, ospiterà una **cerimonia di apertura** in contemporanea con San Siro, così da permettere agli atleti con gare immediate di partecipare senza spostamenti onerosi.

La visione: educazione, sostenibilità e pari dignità

Al centro degli eventi olimpici e paralimpici resta la visione: i Giochi come **occasione per educare i giovani**, "per togliere anche l'ultimo bambino dal divano e dal tablet" e avvicinarlo alla pratica sportiva. Milano-Cortina diventa così un progetto che unisce Sistema Italia, Sistema Trentino e Sistema Fiemme, con interventi destinati a restare. E con una promessa: dare a Olimpiadi e Paralimpiadi la stessa dignità. È qui che si misura davvero il progresso di una comunità.

Un club, un territorio: ringraziamenti e attesa

Alla conclusione delle relazioni, in un clima di profondo interesse dei Soci, il RC Trento ha espresso la propria **gratitudine ai relatori** presenti, impegnati "dietro le quinte" in ruoli così determinanti per le manifestazioni olimpiche, annunciando l'intenzione di seguire con attenzione i Giochi e di tentare un video collegamento in occasione della festa di Carnevale del 6 marzo, che coincide con la manifestazione di apertura delle Olimpiadi.



La serata si è chiusa con la consueta consegna di un piccolo omaggio agli ospiti, frutto del "service" legato alla cooperativa sociale "La Rete", attiva in progetti culturali e inclusivi.

Dove osano le Aquile

Basket Inclusivo

Si è disputato sabato 17 gennaio presso la Palestra di Sopramonte la V edizione del torneo di

basket inclusivo “Where eagles dare”, con la partecipazione di sette realtà della Provincia di Trento che stanno portando avanti settimanalmente con entusiasmo le attività di basket con persone con disabilità.

Il torneo, organizzato dalla Fondazione Aquila per lo sport trentino in collaborazione con il Rotary Club Trento, Trentino Nord, Riva del Garda, Rovereto e Rotaract Trento, ha visto la partecipazione non solo di circa 100 atleti ma anche di un folto gruppo di genitori e amici pronti a supportare i ragazzi e le ragazze scese in campo.

Le squadre coinvolte nel torneo sono le seguenti:

- Everybody needs some basket, di Aquila Basket Trento;
- gli InSuperabili del Giudicarie Basket;
- gli StrAbilianti della Polisportiva Oltrefersina;
- il Junior Basket Rovereto Team;
- la InVirtus Altogarda;
- gli Amici dello Sport di Lavis;
- il Portaperta Basketball Team di Feltre.

Il torneo è stato vinto dalla squadra “Everybody needs some basket”, in finale con gli Amici dello Sport, ma tutte le squadre hanno dimostrato tanta passione ed entusiasmo, giocando tutte le partite con grande impegno ed energia.

Al termine del torneo tutte le squadre si sono poi trasferite alla BTS Arena, dove dopo un meritato rinfresco, hanno assistito alla sfortunata partita della Dolomiti Energia con Cremona.

Durante l'intervallo del match, le sette squadre sono scese sul parquet per ricevere l'applauso del pubblico ed essere premiate da Gianluca Calovini Sartori, in rappresentanza Rotary Club Trento, che ha premiato il miglior quintetto in campo e l'MVP del torneo, ossia Martina di Portaperta Basketball Team.

“Negli anni è nata una grande amicizia tra le sette realtà – commenta il direttore della Fondazione Aquila per lo Sport Trentino Massimo Komatz- e in questi pomeriggi, organizzati grazie al supporto

fondamentale dei Rotary Club, si respira proprio un clima di grande amicizia e di inclusione”.

50 anni di ricerca artistica

Mostra d'arte del nostro amico Roberto Codroico presso Palazzo Roccabruna, aperto al pubblico fino a venerdì 30 gennaio 2026.

Dopo numerose esposizioni in Italia e all'estero, Roberto Codroico presenta a Palazzo Roccabruna una selezione di opere realizzate successivamente al suo arrivo a Trento. Il percorso espositivo, organizzato in ordine cronologico, riunisce lavori eseguiti con tecniche e materiali diversi: pittura, “Box” o Teatrini, collage, fotografia e installazioni, offrendo una lettura articolata e coerente della sua ricerca artistica.

Roberto è noto al pubblico anche come studioso di storia dell'arte e autore di numerosi interventi di restauro. Proprio da queste esperienze professionali ha tratto suggestioni, forme e sensibilità che riaffiorano costantemente nella sua produzione artistica.

La mostra si inserisce idealmente nel solco di precedenti progetti espositivi, tra cui “Roberto Codroico dal '68 ai primi anni Settanta – dal figurativo all'astratto”, che raccoglieva 140 opere dedicate al periodo compreso tra gli esordi e il 1977, anno del trasferimento da Padova a Trento. In quel lavoro emergeva con forza il contesto del '68, stagione delle proteste studentesche vissuta in prima persona dall'artista durante gli studi alla Facoltà di Architettura di Venezia, e il progressivo passaggio dal linguaggio figurativo all'astrazione. Giunto a Trento, Codroico aveva già maturato un linguaggio personale, caratterizzato da un segno istintivo e da una tavolozza legata alla tradizione veneta. Le esperienze e i contatti con artisti come Hans Richter, alcuni esponenti del Wiener Aktionismus, Valter Valentini e il grafico Giò Rossi hanno costituito un patrimonio culturale che l'artista ha messo in dialogo con la realtà trentina, generando nuovi impulsi e sviluppi espressivi.



Il lungo impegno nel restauro di alcuni tra i più significativi edifici storici del territorio ha

contribuito, anche in modo inconscio, a nutrire il suo linguaggio artistico. Come ha osservato l'architetto Sergio Giovanazzi, presentando una mostra a Tione, nella pittura di Codroico emerge un intenso rapporto tra regionalismo e astrazione, con evidenti affinità tra le opere astratte e i monumenti storici. Il critico Franco De Faveri ha inoltre individuato precisi riferimenti al territorio trentino, mentre Luigi Serravalli ha sottolineato come Codroico, architetto "nato dal disegno", resti sempre profondamente ancorato a esso, pur nella varietà e libertà della sua astrazione.



Si è spento Robert Scherer

Già Premiato nel 2016 nel corso della 15° edizione del Premio Rotary Trentino-Alto Adige.

Si è spento l'11 gennaio 2026 all'età di 97 anni il grande artista altoatesino Robert Scherer, noto per le sue opere in vetro, pittura e scultura, nature morte; una figura di spicco della scena artistica locale, ricordato anche dalla Provincia di Bolzano per il suo contributo.

Originario di Corces/Silandro in Val Venosta, dopo gli studi di arte e architettura a Vienna è tornato in Alto Adige e, come artista freelance, ha contribuito in modo significativo allo sviluppo della scena artistica altoatesina. Scherer ha utilizzato le tecniche più disparate, dal mosaico

alla pittura murale, dalla scultura al disegno, lasciando dietro di sé un ricco patrimonio artistico. "Con la morte di Robert Scherer, la nostra Regione perde una figura di spicco del nostro mondo artistico.

Scherer ha toccato generazioni con la sua opera artistica e ha arricchito il dialogo culturale ben oltre i confini provinciali e nazionali. Per questo siamo tutti grati e lo ricordiamo con affetto ed onore.

15° Premio Rotary Trentino-Alto Adige

Robert Scherer è stato un grande protagonista nel mondo dei Rotary club regionali: nel 2016 gli è stato conferito il 15° Premio Rotary Trentino-Alto Adige, in quanto personalità che si è particolarmente distinta, nei più svariati ambiti artistici, a livello nazionale e internazionale.

L'arte è, in assoluto, messaggio non solo del "bello" come ricchezza interiore, ma soprattutto strumento di comprensione, comunicazione e dialogo tra le persone e i popoli. È un prodotto etico e inclusivo, capace di superare barriere culturali e sociali, promuovendo valori universali di condivisione, rispetto e partecipazione.

Robert Scherer è stato premiato il 28 maggio 2016 presso Castel Tirolo, nella gloriosa Sala dei Cavalieri, simbolo significativo della storia della Regione.



Robert Scherer al lavoro

Per consultare l'opuscolo che celebra l'assegnazione della 15ª edizione del Premio Rotary Trentino-Alto Adige, dedicato alle personalità nate in Regione che si sono distinte per impegno e valore a livello internazionale, è possibile accedere al materiale informativo cliccando sul seguente [LINK](#).

Seminario Nazionale RF

Seminario Nazionale della Fondazione Rotary il 30 e 31 gennaio 2026 a Venezia.

Il Seminario Nazionale Fondazione Rotary si terrà sabato 31 gennaio 2026 a Venezia e sarà preceduto da una cena che si terrà la sera di venerdì 30 gennaio.

La sera di venerdì 29 gennaio 2026 si svolgerà la cena di Gala dedicata ai membri, effettivi ed eleggibili, della Paul Harris Society dei 14 distretti italiani.

La Paul Harris Society, creata per onorare il nostro fondatore, Paul Harris, riunisce i soci che dimostrano un impegno straordinario nel sostenere la Fondazione Rotary attraverso un contributo annuale e costante di almeno mille dollari.

Il giorno successivo, sabato 31 gennaio 2026, si terrà il Seminario vero e proprio che impegnerà tutti soci per tutta la mattinata e si concluderà con un light lunch.

I temi che si affronteranno saranno la cultura del dono che rappresenta uno dei pilastri fondamentali per il progresso e il miglioramento della società. Quando si dona alla Fondazione Rotary con cuore aperto e spirito di solidarietà, contribuiamo a creare un mondo più giusto, equo e sostenibile.

Grazie ai progetti proposti da Club e Distretti e sostenuti dalla Fondazione, ogni dono, grande o piccolo, si trasforma in un atto di speranza e di cambiamento.

Saranno presente relatori di altissimo livello, tra cui il Past President del Rotary International Gordon McInally che è amministratore della Fondazione e che, fra qualche anno, la presiederà nonché il Vicepresidente del Rotary International Alain Van de Poel.



Sala del seminario presso Ateneo Veneto



Cena di gala venerdì sera - Hotel Monaco & Grand Canal

SOLD OUT – Il numero dei posti disponibili è stato abbondantemente coperto in pochi giorni.

Gran Ballo di Carnevale

Sabato 31 gennaio 2026 ore 19:30 Palazzo Donà delle Rose di Venezia, Fondamente Nuove 5038.

Il prossimo 31 gennaio 2026, presso la prestigiosa sede di Palazzo Donà Dalle Rose a Venezia, si terrà l'esclusivo e collaudato **Gran Ballo di Carnevale del Governatore**, un'occasione unica per celebrare insieme l'arrivo del Carnevale 2026 e per sostenere una causa fondamentale.

L'intero utile ricavato della serata sarà devoluto alla Rotary Foundation per la Campagna Polio Plus ed è pertanto auspicabile una partecipazione numerosa da parte di tutti i Club, attraverso il coinvolgimento del maggior numero possibile di soci, amici e familiari per rendere la festa indimenticabile e la raccolta fondi fruttuosa.



È auspicabile garantire la presenza di almeno due soci come rappresentanza ufficiale di ciascun Club. La presenza dei delegati di tutti i Club del

Distretto renderà il Gran Ballo di Carnevale del Governatore un momento storico di vera unione Rotariana e di Service.

L'organizzazione dell'evento è curata dal Rotary Club Venezia Castellana che, con il patrocinio del Distretto, con l'obiettivo di assicurare a tutti i partecipanti una serata gioiosa e fruttuosa per il contributo importante alla campagna Polio Plus.



Palazzo Donà delle Rose

Programma

Data: Sabato 31 gennaio 2026 ore 19:30

Luogo: Palazzo Donà Dalle Rose.

Indirizzo: Fondamente Nuove 5038, Venezia (VE)

Costo a persona con cena: € 250,00.

Dress Code: Consigliata Maschera veneziana, in alternativa è consentito cravatta nera (uomo), abito lungo (donna).

Modalità di sottoscrizione

La conferma dovrà avvenire da parte dei Club:

- Intestazione: Rotary Club Venezia Castellana
- Banca: Bee Centromarca - Martellago (VE)
- IBAN: IT81W0874936160000000171892
- Importo: costo a persona euro 250,00

Causale: "Gran Ballo di Carnevale del Governatore, Rotary Club Trento, Cognome Nome, Cognome Nome,"

Dettagli:

- [Programma del ballo](#)
- [Locandina Festa di Carnevale 31 gen 2026](#)

Torneo di Burraco

Cantine Ferrari, 08 febbraio 2026,
accreditamento alle ore 14:00.

Il Lions Trento del Concilio organizza un torneo di Burraco presso le Cantine Ferrari.

Quota di ingresso € 35,00.

Al torneo parteciperà un noto socio del club, con la signora.



Comunicazioni dal Rotary

Prossimi eventi e comunicazioni distrettuali

Tutti i riferimenti utili a comunicazioni ufficiali, notizie aggiornate ed eventi significativi del Distretto 2060, per restare sempre informati sulle attività e sulle iniziative più rilevanti.

Comunicazioni e News – premi [QUI](#)

Eventi distrettuali in programma – premi [QUI](#)

Eventi storici e comunicazioni distrettuali

Riferimenti storici a comunicazioni ufficiali, notizie ed eventi significativi del Distretto 2060.

Comunicazioni e News storiche – premi [QUI](#)

Eventi distrettuali storici – premi [QUI](#)

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Rotary International e del Distretto.

Rotary Distretto 2060 - clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 - clicca [QUI](#)

Rotary Oggi - clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia - clicca [QUI](#)

Rotary International - News e attualità - [LINK](#)

Voci del Rotary - clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality - clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro - clicca [QUI](#)

Premio Rotary TN AA - clicca [QUI](#)